



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31 MARZO 2015 N. 191

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 31 MARZO 2015, N. 191**

PRESIEDE IL PRESIDENTE VITTORIANO SOLAZZI

Consigliere Segretario **Moreno Pieroni**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini

Alle ore 11,45, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 768** ad iniziativa dei consiglieri Massi, Comi, concernente: "**Procedimento disciplinare nei confronti del personale del reparto di ostetricia dell'Ospedale San Salvatore di Pesaro**".

Il Presidente, dopo aver dato la parola, per l'illustrazione, al consigliere Massi, la pone in votazione con il relativo emendamento a firma dei consiglieri Massi e Comi. **L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 768, emendata**, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PREMESSO che

- in merito all'interrogazione n. 1690 del 9 maggio 2014, discussa in Aula nella seduta n. 161 del 24 giugno 2014, l'Assessore riferiva che: "Sulla base della documentazione agli atti presso l'Azienda ospedaliera Marche nord, la comunicazione in merito alla procedura di riconoscimento della neonata, anche relativamente ai tempi, è stata correttamente fornita dalla Ostetricia di Pesaro; la madre, perfettamente in grado di esprimersi in lingua italiana e culturalmente adeguata, ha compreso



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31 MARZO 2015 N. 191

pienamente quanto comunicato; le informazioni di che trattasi sono state fornite in occasione della visita medica in presenza della coordinatrice ostetrica, di una seconda ostetrica e di una ginecologa, che hanno già dato la loro piena disponibilità a testimoniare in proposito; inoltre il personale del reparto è sempre presente per eventuali informazioni o integrazioni di carattere aggiuntivo”;

- l'ex suora congolese, anche fuori dagli atti giudiziari, ha più volte affermato che esisterebbero responsabilità del reparto di ostetricia dell'Ospedale San Salvatore di Pesaro;
- per la parte in cui è stata coinvolta la Regione, la Regione stessa o il Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Marche nord avrebbero potuto sporgere querela contro le dichiarazioni della signora ex suora a tutela della dignità e dell'operato dei propri servizi e del personale del Reparto di Ostetricia dell'Ospedale San Salvatore;
- si potrebbe dedurre che il personale non abbia agito secondo deontologia e in modo corretto e conforme all'art 11, comma 2, legge n. 184/1983;

Considerato tutto ciò

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E L'ASSESSORE ALLA SANITÀ

ad approfondire le fasi della vicenda ed a verificare se il personale citato in più dichiarazioni abbia agito secondo deontologia e in modo conforme all'art. 11, comma 2, legge n. 184/1983”.

IL PRESIDENTE

Vittoriano Solazzi

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Moreno Pieroni